



Avviso pubblico per la formazione dell'elenco aziendale delle reti organizzate ed autorizzate mediante la forma dell'accreditamento (richiamo ai principi di cui all'art. 4 della Legge n. 112/2016, all'art. 55 comma 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e disposizioni attuative disciplinate dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72/2021)

SCADENZA 31 ottobre 2025

Premesso che

La Regione del Veneto con Delibera di Giunta Regionale n. 514 del 13 maggio 2025, anche in considerazione delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo attuativo 3 maggio 2024, n. 62, ha aggiornato le indicazioni operative in merito agli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati "Dopo di noi", di cui alla Legge n. 112/2016, alla DGR n. 2141/2017 e alla DGR n. 154/2018, a cui si rimanda per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso;

Considerato che

L'Azienda Ulss 7 Pedemontana ha approvato:

- con Delibera n. 988 del 27/05/2022 l'avviso per la selezione di proposte progettuali in attuazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati "Dopo di noi", di cui alla Legge n. 112/2016;
- con Delibera n. 811 DEL 12/05/2023 le risultanze dell'avviso e gli schemi di accordi contrattuali con scadenza 30 giugno 2026;
- Con Delibera N. 1308 DEL 11/07/2025 l'avviso per la formazione dell'elenco aziendale delle reti organizzate ed autorizzate mediante la forma dell'accreditamento

Viste le Linee guida operative per la realizzazione dei procedimenti partecipati per le collaborazioni tra la Pubblica Amministrazione ed ETS, di cui agli artt. 55-57 del D. Lgs n. 117 del 3.7.2017, approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.3.2021.

Art. 1 – Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto del procedimento di evidenza pubblica è la costituzione di un elenco di reti accreditate (art. 55, comma 4 del Codice del Terzo Settore) di enti pubblici, enti privati appartenenti al terzo settore (cooperative sociali, associazioni, fondazioni) e altri enti del territorio, organizzati tramite accordo di partenariato per la realizzazione di progettualità in attuazione della DGR n. n. 514 del 13 maggio 2025, che si intende integralmente richiamata nel presente Avviso.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse e gli impegni dal medesimo derivati andranno a decadere nel caso di riduzione delle risorse disponibili.

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato nel presente avviso si rimanda alle disposizioni citate in premessa.

2.2 Attività

L'ULSS 7 intende verificare la presenza nel proprio territorio, anche distintamente tra Distretto 1 e Distretto 2, di reti di soggetti disponibili alla realizzazione, di azioni progettuali/linee di intervento/aree di operatività ai sensi della legge 112/2016, DM 23/11/2016, D. Lgs 62/2024, DGR 514/2025.

Le reti devono, presentare un progetto tecnico: "progetto di servizio/intervento", che sarà oggetto di valutazione ai fini dell'inserimenti in un elenco di soggetti accreditati e successivamente della co-progettazione degli interventi personalizzati definiti in UVMD sulla scorta delle valutazioni multidimensionali di ciascuna persona con disabilità priva del sostegno familiare e con riferimento alle aree di operatività dei sostegni nella prospettiva della massima autonomia e del miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e concretizzarsi nei percorsi precisati distintamente per ciascuna linea di intervento.

I progetti di servizio possono includere azioni ed interventi riconducibili alle linee di intervento di seguito precisate:

Percorsi progettuali da attuare anche distintamente tra distretto 1 e 2 Ulss7
<p>A. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del Decreto:</p> <p>A.1 percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero massimo di 120 giornate/anno/procapite, articolate in accessi aventi durata minima per accesso di 3 giorni consecutivi;</p> <p>A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.</p>
<p>B. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto:</p> <p>B.1 percorsi legati alla casa e all'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per 365 giornate/anno/procapite senza soluzione di continuità temporale;</p> <p>B.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.</p>
<p>C. Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'articolo 3, commi 5 e 6 del Decreto:</p> <p>C.1 percorsi laboratoriali, definiti con i servizi per il collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e relazionali, che includano la possibilità di inserimento in programmi di politiche attive del lavoro, anche mediante tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22/1/2015;</p> <p>C.2 percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativo-abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni sia lo sviluppo di percorsi sperimentali conformi alle indicazioni di cui alla DGR n. 739 del 2015 ed alla successiva DGR n. 1375/2020</p>
<p>D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 3, co. 4 del Decreto.</p>
<p>E. In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare, di cui all'articolo 3, comma 7 del Decreto</p>

Art 3 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno costituirsi, in moduli organizzativi e gestionali denominati **“reti di soggetti”**.

Le reti possono essere composte da enti pubblici, enti privati appartenenti al terzo settore (cooperative sociali, associazioni, fondazioni) e altri enti del territorio. Ogni modulo organizzativo-gestionale deve prevedere l'ulteriore requisito che **“almeno uno dei soggetti afferenti alla rete dev'essere competente in aree e/o ambiti non appartenenti al mondo della disabilità e della non autosufficienza”**. Ciascuno di tali moduli deve essere formalizzato in un **“accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti”** con l'individuazione del **“soggetto capofila scelto tra i soggetti accreditati nel settore della disabilità”**. Rientrano nel concetto di rete anche gli enti consortili di cui all'albo delle cooperative sociali, sezione C disciplinato dall'articolo 5 della LR n. 23/2006.

Ciascuno di tali moduli, per assumere la responsabilità giuridica di soggetto attuatore di azioni progettuali, deve essere successivamente formalizzato in un **“accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti”** con l'individuazione del **“soggetto capofila scelto tra i soggetti accreditati nel settore della disabilità”**. Nel caso in cui la rete di partenariato fosse già esistente alla data di pubblicazione del presente avviso, la rete sarà legittimata a partecipare se i requisiti di cui sopra saranno soddisfatti e rispettati previa l'integrazione dell'accordo di partenariato e dell'atto costitutivo della rete al fine di rispettare i requisiti di partecipazione richiesti (art. 3.1-3.2-3.3) .

3.1 Contenuti necessari dell'accordo di partenariato

Attraverso la sottoscrizione dell'accordo di partenariato i soggetti partner della rete provvedono a specificare:

- a) Le azioni progettuali triennali programmate nell'ambito delle linee d'intervento previste nel presente Avviso, e la durata, almeno triennale, dello stesso accordo di partenariato quale presupposto giuridico per le realizzazioni programmate e coordinate nelle predette azioni progettuali.

- b) Gli impegni assunti da ciascun partner della rete in termini di ruoli, interventi/sostegni/risorse proprie (in particolare finanziarie, strutturali, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari) vincolati e finalizzati alla realizzazione delle suddette azioni progettuali triennali e alla loro prosecuzione oltre il predetto triennio, anche mediante l'attivazione degli istituti di cui all'art. 6 della Legge.
- c) L'impegno ad adeguarsi alle indicazioni e prescrizioni poste dall'Azienda ULSS in fase di co-progettazione.
- d) L'individuazione del soggetto capofila con indicazione del relativo ambito di responsabilità.

3.2 Soggetto capofila

Il soggetto a cui verrà affidato il ruolo di capofila, scelto tra i soggetti accreditati nel settore della disabilità, deve possedere requisiti e competenze di natura organizzativa che dimostrino capacità di coordinare i partner della rete.

In particolare esso dovrà assumere:

- la titolarità dei poteri di rappresentanza dei partner della rete
- il coordinamento dei partner della rete nella realizzazione delle azioni progettuali
- il ruolo di interlocutore privilegiato nei confronti dell'Azienda ULSS, anche ai fini del debito informativo nei confronti della Regione del Veneto, in ordine a:
 - monitoraggio dei risultati, in fieri e finali, delle realizzazioni relative alle Azioni progettuali;
 - audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati nella coprogettazione;
 - eventuali rimodulazioni delle azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento;
 - supervisione delle rendicontazioni prodotte dai partner della rete e la loro sintesi secondo le indicazioni fornite dall'Azienda ULSS;
 - responsabilità del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, che sarà tenuto a documentare all'Azienda ULSS e, tramite quest'ultima, alla Regione del Veneto
 - l'alimentazione del sistema informativo regionale riferito al flusso FAD.

3.3 Altri soggetti

Alle reti di cui sopra possono partecipare in qualità di partner altri enti del territorio e soggetti privati, tra i quali le famiglie delle persone con disabilità, qualora essi si impegnino attraverso l'apporto di sostegni/risorse proprie (in particolare finanziarie, strutturali, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari) vincolate alle finalità degli interventi programmati, anche mediante l'attivazione degli istituti di cui all'art. 6 della legge n. 112/2016.

Gli enti pubblici interessati a concorrere agli obiettivi e interventi di cui agli indirizzi di programmazione, anche in relazione alle reti di cui sopra, dovranno indicare la loro disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo con l'Azienda ULSS che, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, disciplinerà le modalità del loro concorso in termini di interventi e co-finanziamenti finalizzati alla realizzazione delle azioni progettuali programmate.

Art 4 - Requisiti di partecipazione

Con riferimento alle reti dei soggetti sono ammesse a partecipare all'Avviso per l'ammissione all'elenco di soggetti accreditati, le reti i cui partner siano in possesso dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni e che soddisfino, in particolare, i seguenti criteri di selezione, pena l'esclusione della rete dalla procedura:

4.1. requisiti amministrativi e di idoneità professionale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data ~~non~~ anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso, e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell' art. 107 (Principi generali in materia di selezione) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento/insolvenza, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

4.2 requisiti di capacità economico-finanziaria

- avere realizzato, complessivamente negli esercizi finanziari dell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'Avviso, un fatturato globale non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto a cui si intende partecipare.

4.3 requisiti di capacità tecnico-professionale

Avere realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato per servizi relativi al settore di attività oggetto dell'avviso, in ambito pubblico o privato, non inferiore al 30% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare, ossia servizi sociosanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali, laboratoriali territoriali rivolti a persone con disabilità in possesso di certificazione ai sensi della legge n. 104/1992 e/o inserite nelle misure di collocamento mirato ai sensi della legge n. 68 del 1999.

I fatturati di cui sopra devono essere indicati sulla base di documenti fiscalmente validi e dimostrati attraverso la produzione di un elenco dei servizi effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Per ultimo triennio si intende il primo triennio utile negli ultimi cinque esercizi finanziari per il quale i relativi bilanci di esercizio o modelli unici siano stati approvati e depositati alla data di pubblicazione dell'Avviso.

N.B: Tali requisiti di partecipazione non sono richiesti per le singole famiglie delle persone con disabilità o gruppi di esse, tra loro associate o non.

Non sono nemmeno richiesti nei confronti di:

- "altri enti del territorio";

- soggetti privati che intendono partecipare alle reti attraverso l'apporto di sostegni/risorse proprie (in particolare: finanziarie, strutturali, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari) vincolati alle finalità degli interventi programmati.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso di interesse a partecipare alla co-progettazione, pena l'esclusione dalla medesima procedura.

Art. 5 - Beneficiari

Si rimanda integralmente a quanto stabilito negli Indirizzi di programmazione di cui alla DGR n. 514 del 13 maggio 2025.:

"Il quadro di riferimento per l'individuazione dei beneficiari delle azioni progettuali è stabilito, ai sensi dell'art. 3, co. 3 della legge 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 1, co. 2 della legge, nelle "persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare". In tale quadro, l'individuazione dei beneficiari, da parte dell'Azienda ULSS, deve prioritariamente considerare le situazioni di maggiore urgenza determinata sulla base dei seguenti parametri: "limitazioni dell'autonomia", "sostegni che la famiglia è in grado di fornire", "condizione abitativa ed ambientale", "condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia", con particolare riguardo alle "persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità", "persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa", "persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare" (art. 4 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23/11/2016). Sono escluse le persone con disabilità beneficiarie dei contributi previsti dalla sperimentazione degli interventi in materia di "Vita Indipendente e Inclusione della Persona con Disabilità" a valere sulle specifiche risorse ministeriali."

Art. 6 - Progetto personalizzato

L'articolo 2 del DM 23 novembre 2016 prevede le modalità di realizzazione del progetto personalizzato.

Nello specifico, *"Il progetto individua gli specifici sostegni di cui la persona con disabilità grave necessita, a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie ed inclusi gli interventi e i servizi di cui all'articolo 3, a valere sulle risorse del Fondo, in coerenza con la valutazione multidimensionale e con le risorse disponibili, in funzione del miglioramento della qualità di vita e della corretta allocazione delle risorse medesime"* (comma 2).

La definizione del progetto personalizzato si inserisce nel processo di cambiamento avviato dal recente schema di D.Lgs. n. 62/2024 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento

Per quanto non espressamente specificato più sopra (art. 6), si rimanda integralmente a quanto stabilito negli Indirizzi di programmazione di cui alla dgr n. DGR n. 514 del 13 maggio 2025.

Art. 7 - Il budget di progetto

Il budget di progetto si costruisce attraverso la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto personalizzato (art. 1, co. 1, lett. F, del Decreto del 23/11/2016).

Esso ripropone la considerazione dell'insieme dei sostegni e supporti previsti a partire da quelli di cui la persona con disabilità risulta già beneficiaria in una logica di ricomposizione delle risorse nel progetto personalizzato per ottimizzarne l'utilizzo rispetto alle sue esigenze assistenziali-tutelari, educativo abilitative ed inclusive e agli obiettivi/esiti attesi.

Nella costruzione del budget e, quindi, nella scelta delle più appropriate tecniche educativo abilitative e assistenziali-tutelari, nonché delle azioni sui contesti sociali e lavorativi si dovrà perseguire l'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di autonomia e di qualità di vita della persona e, correlativamente, l'obiettivo di una riqualificazione/riduzione progressiva dei livelli di sostegno (tutelare, assistenziale, etc.) e del costo complessivo del progetto personalizzato.

Per quanto non espressamente specificato più sopra (art. 7), si rimanda integralmente a quanto stabilito negli Indirizzi di programmazione di cui alla dgr n. DGR n. 514 del 13 maggio 2025.

Il Budget di progetto nel quadro dell'azione progettuale

In particolare, ai fini della sostenibilità del budget di progetto, definito secondo la metodologia testé illustrata, deve essere esplicitato in modo esaustivo, per ciascuno dei tre anni di durata dell'azione progettuale a cui la persona con disabilità ha chiesto di partecipare, il sistema delle risorse messe a disposizione dalla medesima persona con disabilità, dalla sua famiglia, dagli altri soggetti della rete e da altri soggetti, anche for profit, non appartenenti alla filiera dei servizi per la disabilità e la non autosufficienza (autofinanziamento), nonché il contributo onnicomprensivo richiesto per i primi tre anni a valere sulle risorse disponibili e determinato secondo le indicazioni di cui al successivo punto.

Inoltre, allo scopo di garantire la sostenibilità degli interventi, l'azione progettuale e l'accordo di partenariato devono prevedere ulteriori iniziative specifiche per l'autofinanziamento e, in tal senso, la costruzione del budget di progetto dovrà contemplare modalità innovative di reperimento delle risorse necessarie, nell'obiettivo di sostenere nel tempo il progetto.

La sostenibilità economica nel tempo (nel triennio e nell'eventuale periodo successivo) dovrà essere dimostrata, distintamente per ciascuna azione progettuale, attraverso apposite tavole di analisi, a svolgimento annuale (Piano economico), dei sostegni/risorse mobilitate dalla rete per l'autofinanziamento, definito nell' almeno 15% del valore economico determinato in sede di offerta, e dei fabbisogni di servizi educativi, abilitativi, di assistenza e tutela e, più in generale, di ogni altra tipologia di sostegno

In ragione della diminuzione dei sostegni il contributo verrà ridotto del 2% annuo in ragione di ogni anno di vigenza dell'elenco.

Art 8 - Durata delle Azioni progettuali

- L'elenco delle reti organizzate riconosciute nell'ambito delle azioni progettuali identificate dagli Indirizzi di programmazione (DGR n. 2141/2017) ha validità triennale con decorrenza dall'approvazione dello stesso;
- gli accordi contrattuali (patti di accreditamento) stipulati tra l'Azienda ULSS e le reti hanno durata triennale, salvo rinnovo periodico o decadenza nel corso della realizzazione delle azioni progettuali.;

A garanzia della continuità della presa in carico, la durata dell'elenco e, correlativamente, la validità dei progetti/percorsi potrà essere prorogata, d'intesa tra le parti nei limiti delle norme in vigore.

Art 9 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Eventuali carenze nella documentazione potranno essere completate e/o sanate attraverso procedure di soccorso istruttorio, per favorire la massima partecipazione alla procedura.

Art 10 - Risultato atteso

I soggetti ritenuti idonei verranno inseriti nell'elenco delle reti accreditate, selezionabili o dall'utente in autonomia, nell'ottica dell'autodeterminazione prevista del D.l 62, o su indicazione dell'UVDM, al fine di co-progettare il progetto personalizzato coerente con la linea di intervento proposta della rete accreditata.

L'inserimento nell'elenco delle reti, e la sottoscrizione dell'accordo contrattuale, non vincola l'Azienda ULSS a riconoscere alcuna remunerazione alle stesse. La persona con disabilità eserciterà la sua libera scelta, nell'ambito dei progetti formulati e oggetto di co-progettazione delle reti inserite nell'elenco

Art. 11 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Si invitano i soggetti interessati, in possesso dei requisiti, a presentare la propria proposta tecnica ed economica entro i termini indicati nel presente avviso cliccando sulla voce "manifesta interesse" accedendo al sito internet <https://www.aulss7.veneto.it>, con riferimento all'oggetto, allegando:

1. il modulo di "Dichiarazione manifestazione di interesse", debitamente compilato e firmato,
2. fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
3. proposta tecnica ed economica per la realizzazione del servizio (vedi griglia sintetica della proposta economica)
4. l'accordo di partenariato.

Essendo possibile allegare un solo file, in caso di più documenti deve essere prodotto un solo file compresso (file zip). Non saranno ammesse domande parziali/incomplete, condizionate, indeterminate o non corrispondenti alle indicazioni del presente Avviso.

L'ULSS 7 Pedemontana si riserva di non dare corso all'avvio delle progettualità, senza che coloro che lo presentino possano far valere alcun diritto, fatta salva la motivazione della scelta, se richiesta.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante della ditta. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura.

Tutte le comunicazioni tra l'ULSS e i candidati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.aulss7@pecveneto.it e all'indirizzo pec indicato dai candidati nella documentazione della procedura.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al termine indicato ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art.12- Offerta tecnica ed economica

La domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica ai fini dell'accredimento nell'elenco delle reti di soggetti riconosciuti dovrà essere presentata dalla rete di soggetti (come definita al paragrafo 3 e in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 8) corredata da una offerta tecnica ed economica relativa a una o più azioni progettuali elaborata sulla base delle indicazioni contenute nell'avviso pubblico predisposto dall'Azienda ULSS in conformità agli indirizzi di programmazione e alle indicazioni operative dell'allegato A della DGR 514 del 13 maggio 2025.

L'offerta tecnica ed economica dovrà evidenziare le caratteristiche e l'organizzazione della rete di soggetti e gli elementi strutturali: affidabilità e solidità dei partner, consistenza delle iniziative di autofinanziamento programmate, sinergie ed economie di scala e di filiera nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, che garantiscano la fattibilità tecnico-organizzativa e la sostenibilità economica delle azioni progettuali nel triennio e ciò anche per i periodi successivi, qualora previsti. La definizione delle iniziative di autofinanziamento, deve essere considerata al netto del sostegno economico a carico delle persone beneficiarie.

Ai fini delle valutazioni e di monitoraggio delle azioni progettuali, si conviene di sintetizzare i relativi piani economici attraverso l'utilizzo di parametri medi procapite (valore complessivo diviso il numero delle persone con disabilità che

partecipano all'azione), salve necessarie specifiche relative al target di case mix di gravità dei beneficiari.

Determinazione del contributo onnicomprensivo richiesto

Per ogni linea di intervento e per ogni possibile case mix di gravità dei beneficiari viene di seguito indicato il valore onnicomprensivo riconoscibile massimo di riferimento, espresso in termini di valore medio procapite, per la formulazione delle offerte economiche (Piano economico) da parte delle reti di soggetti di cui al paragrafo 3, interessate a partecipare all'Avviso per l'accreditamento all'elenco di reti organizzate riconosciute:

- linea di intervento A): prevede per la somma dei due percorsi (A.1 e A.2, quest'ultimo secondo l'analisi di cui alla linea d'intervento C) un valore totale onnicomprensivo massimo procapite annuo di € 19.000,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/procapite dei medesimi due percorsi di cui al paragrafo 4;
- linea di intervento B): prevede per la somma dei due percorsi (B.1 e B.2, quest'ultimo secondo l'analisi di cui alla linea d'intervento C) un valore totale onnicomprensivo massimo procapite annuo di € 32.500,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/procapite dei medesimi due percorsi di cui al paragrafo 4;
- linea di intervento C): prevede per il percorso C.1 la conferma dei sostegni anche economici attualmente vigenti e per il percorso C.2 un valore totale onnicomprensivo massimo procapite annuo di € 12.000,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/procapite del medesimo percorso di cui al paragrafo 4;
- linea di intervento D): prevede un valore onnicomprensivo massimo per unità abitativa di 5 persone pari a € 15.000,00;
- linea di intervento E): prevede un valore onnicomprensivo massimo giornaliero procapite pari a € 75,00

Resta inteso che, nella formulazione dell'offerta, qualora il numero delle giornate/anno/pro capite previste per ciascun percorso inserito nel quadro delle azioni progettuali di cui alle linee di intervento su indicate, comprese quelle dedicate alla gestione di particolari criticità, risultasse inferiore al numero massimo, i suddetti valori dovranno essere conseguentemente riproporzionati in termini lineari. Non sono ammesse giornate eccedenti i numeri massimi pro capite.

Art. 13 - Modalità e criteri di valutazione dei partner progettuali

L'individuazione delle reti da ammettere all'elenco sarà effettuata attraverso la verifica da parte dell'azienda ULSS del possesso dei requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata (paragrafo 8 allegato A della DGR 514/2025) sulla base dei progetti proposti (paragrafo 4 allegato A della DGR 514/2025), riscontrando la presenza nel progetto oggetto degli aspetti organizzativi, gestionali, metodologici, nonché le garanzie offerte agli utenti che saranno oggetto di coprogettazione in occasione di definizione del progetto personalizzato.

La valutazione dovrà essere effettuata per ogni singola Azione progettuale proposta da ciascuna rete di soggetti, i quali possono presentare anche più Azioni progettuali per ogni linea di intervento.

13.3 Commissione Giudicatrice, Graduatorie, monitoraggio e controllo

Ai fini della formulazione dell'elenco delle reti ciascuna Azienda ULSS provvederà, mediante la costituzione di una apposita commissione tecnica, prevedendo anche il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità appartenenti al tavolo aziendale della disabilità locale nel rispetto dei principi di legittimità, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e risultato.

La predetta commissione tecnica procederà, alla formazione di uno specifico elenco di reti in possesso dei requisiti ed ammessi alla realizzazione dei progetti.

Le reti organizzate ammesse nell'elenco prima di dare avvio alle proprie attività co-progetteranno i percorsi progettuali oggetto di accreditamento.

All'elenco delle reti organizzate riconosciute e agli accordi contrattuali (patti di accreditamento) stipulati tra l'Azienda ULSS e le reti per effetto dell'ammissione all'elenco oltre che ai relativi progetti, dovrà essere data adeguata pubblicità ai sensi di legge.

L'inserimento nell'elenco delle reti non vincola l'Azienda ULSS a riconoscere alcuna remunerazione alle stesse. La persona con disabilità eserciterà la sua libera scelta, nell'ambito dei progetti formulati e oggetto di co-progettazione delle reti inserite nell'elenco

Art. 15 - Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e, al riguardo, si provvede a dare l'informativa

prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un accordo/contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Il titolare del trattamento è l'**AZIENDA ULSS7 PEDEMONTANA** con sede legale in via dei Lotti 40, 36061 Bassano del Grappa – p.i. 00913430245 - www.aulss7.veneto.it – protocollo.aulss7@pecveneto.it. Il Titolare ha nominato il Responsabile Della Protezione Dati, ai sensi dell'art.37 del Regolamento Europeo UE 2016/679 - indirizzo mail: rdp@aulss7.veneto.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli enti e della loro riservatezza.

Art. 16 – Informazioni

Il presente avviso non costituisce offerta contrattuale, ma è da intendersi come mera ricerca finalizzata all'acquisizione e alla valutazione di progetti per dar seguito al contenuto del presente avviso, che non comporta diritti di prelazione o preferenze né impegni o vincoli per le parti interessate.

L'Ulss7 si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in oggetto, nonché di non dare seguito all'affidamento senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa. È onere dell'O.E. verificare eventuali modifiche/integrazioni/rettifiche o comunicazioni pubblicate nella pagina web del presente avviso.

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Evelino Perri Dirigente della UOSD per il Sociale dell'Ulss n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale
Dott. Carlo Bramezza

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE